



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio del Sindaco

Prot. n. 5687

Roccafluvione, li 27 giugno 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza fino al 21.02.2017, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016
(art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 53 del 27 giugno 2018

- Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237**
 Revoca della precedente Ordinanza n. ___ del _____ prot. _____

IL SINDACO

- **Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;
 - **Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
 - **Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";
 - **Tenuto conto** degli "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) " disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:
 - n.389 del 26.08.2016;
 - n.391 del 01.09.2016;
 - n.392 del 06.09.2016;
 - n.393 del 13.09.2016;
 - n.394 del 19.09.2016;
 - n.396 del 23.09.2016;
 - n.399 del 10.10.2016;
 - Considerato** che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:
"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";
 - Tenuto conto** che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;
 - Dato atto** che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;
 - Tenuto conto** -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
 - della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
 - Considerato** come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);
- Dato atto:**
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017; - 495 del 04.01.2018; - 502 del 26.01.2018; - 510 del 27.02.2018; - 518 del 04.05.2018;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Visto** il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

-**Dato atto** che l'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, ha individuato, con un primo elenco, le aree del territorio comunale dove i crolli sono diffusi e dove gli edifici pericolanti impongono la chiusura di interi isolati e alcune vie;

-**Viste** le planimetrie elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, che individuano un primo elenco delle seguenti "zone interdette" del territorio comunale da dichiarare inaccessibili perché di massimo rischio:

(...)

ZONA 12

Nucleo abitativo frazione Meschia e Castel di Meschia

(...)

-**Vista** la precedente Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237;

Dato atto:

- che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 1701 del 02.03.2017, richiedeva: "l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente nelle seguenti località: (...) Meschia - Chiesa (...)", allegando la relazione redatta dall'Ing. Danila Silvi.

Viste:

- la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 3 del 16.03.2017 - CCR n. 2157 ", contenente: (omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno - COMUNE Roccafluvione	
LOCALITA' Meschia	
INDIRIZZO-----	NUM. ----
DATI CATASTALI Foglio 14 Mappa ----- Particella A ID Aggregato(Prot.Civile)-----	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Chiesa S. Biagio Diocesi Fermo -
DESTINAZIONE D'USO Culto - Chiesa S. Biagio;

e con il seguente **PARERE DELLA COMMISSIONE:**

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:
<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	<input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.)- <input checked="" type="checkbox"/> P3(interv.ril.)	<input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO	

Note: Eseguita dai Vigili del Fuoco:
Prima messa in sicurezza della facciata principale con rimozione delle campane e consolidamento della vela campanaria
Interdizione dell'area retrostante della Chiesa
Relativamente alla messa in sicurezza dell'intero edificio si rimanda al punto P3/1

(...)

Acclarata al prot. Protocollo comunale n. 5061 del 22/06/2017 e sottoscritte dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche, Unità di Crisi MIBACT e del Comune di Roccafluvione;

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 5687 del 27-06-2018

- l'ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 16.03.2016 nel quale il MIBACT comunicava che: "(...) Le campane e eventuali elementi lapidei (conci dell'arco sinistro) della vela campanaria saranno oggetto di smontaggio, siano riposti all'interno della Chiesa";

- la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 4 del 16.03.2017 – CCR n. 2648 ", contenente: (omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione

LOCALITA' Meschia

INDIRIZZO-----

NUM. ---

DATI CATASTALI Foglio 14 Mappa ----- Particella 272

ID Aggregato(Prot.Civile)-----

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE –

DESTINAZIONE D'USO Abitazione;

e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE – Motivazioni:
<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	<input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.)- <input type="checkbox"/> P3(interv.ril.)	<input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO	

Note: Eseguita dai Vigili del Fuoco: NO

"Risulta indispensabile verificare ed eventualmente interrompere le linee elettriche/telefoniche ed eventuali sottoservizi"

"Si rimanda alla tipologia D2 di intervento. Evidente situazione diffusa di crollo di strutture verticali e orizzontali sulla pubblica piazza di Meschia con porzioni di strutture pericolanti e non vincolate anche a ridosso di altro edificio adibito a civile abitazione, civico n.25"

Relativamente alla messa in sicurezza dell'intero edificio si rimanda al punto D2(demolizione totale)

(...)

Acclarate al prot. Protocollo comunale n. 5061 del 22/06/2017 e sottoscritte dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche, Unità di Crisi MIBACT e del Comune di Roccafluvione;

- l' "ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 16/03/2017 del MIBACT" nel quale si comunicava: (omissis)

"Smontaggio e recupero degli elementi lapidei delle cornici di porte e finestre e dei conci d'angolo per l'eventuale successivo reimpiego. Accatastamento nelle adiacenze dell'edificio con riferimento agli estremi catastali."

Dato atto:

- Che il Sindaco con propria Ordinanza n. 325 del 17/11/2017 prot. 9379 disponeva: "Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza della Chiesa di S. Biagio pericolante su pubblica via in località Meschia".

- Che il Sindaco con propria Ordinanza n. 332 del 01/12/2017 prot. 9890 disponeva: "Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di un edificio contraddistinto al C.F. di questo Comune al Foglio 14 P.IIIa 272 (per le porzioni indicate in planimetria allegata) pericolante su pubblica via in località Meschia".

- Dei lavori effettuati dall'Impresa all'Impresa Costruzioni Spati Geom.Walter di Ascoli Piceno (AP) sulla base delle indicazioni impartite dall'Ing. Amabili Fabio come da Verbali GTS CCR 2157 e 2648 del 16/03/2017;

- che con nota prot.11518 del 20/12/2016 veniva notificato ai proprietari degli immobili foglio14 P.IIIa 652 l'esito di agibilità a seguito di sopralluogo AeDES scheda n°5 del 15/12/2016;

- che l'Ing. Fabio Amabili comunicava la fine dei lavori ed il ripristino della sicurezza a seguito dei lavori di cui alle Ordinanze sindacali n. 325 del 17/12/2017 e n. 332 del 01/02/2017;

- che con nota prot. 5643 del 26/06/2017 con la quale l'Ing. Centobuchi Teodorico – Ufficio Sisma proponeva di adottare una nuova perimetrazione al fine di rendere fruibile una porzione della frazione;

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto sopra visto e considerato;

- **Visto** il vigente Statuto Comunale;

- **Visti** gli artt. 50 e 54 del TUEL (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

Ad integrazione e rettifica dell'Ordinanza sindacale n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237 – Nucleo abitativo di Meschia e Castel di Meschia

DICHIARA

l'inagibilità di tutto il patrimonio pubblico e privato esistente sul territorio comunale del Comune di Roccafluvione all'interno della "zona interdotta del Nucleo abitativo frazione Meschia e Castel di Meschia", come da planimetria di ripermetrazione allegata che costituisce parte integrale e sostanziale della presente ordinanza: **ZONA 12** Nucleo abitativo frazione Meschia e Castel di Meschia;

DICHIARA

l'inaccessibilità per tutti i pedoni e i veicoli, non muniti di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune, delle aree del territorio comunale individuate nel punto precedente di questa ordinanza;

ORDINA

- a tutti i proprietari ed occupanti degli immobili ricompresi nelle aree di cui ai punti precedenti di lasciare le abitazioni e tutti gli edifici e di non farvi ritorno se non muniti di specifica autorizzazione e con accompagnamento del personale del Corpo Nazionale dei VV.FF. o delle Forze di Polizia;
- alla popolazione civile del comune di Roccafluvione in divieto di accedere nelle zone sopra individuate;
- a chiunque di rispettare obbligatoriamente e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione;
- il divieto di transito veicolare e pedonale sulle strade comunali e negli spazi pubblici che interessano suddette zone, dove si è già provveduto ad eseguire idoneo ed opportuno transennamento a tutela della pubblica incolumità;
- alla Polizia Municipale, con l'assistenza delle altre forze di Polizia e dei Carabinieri, di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo;

DISPONE

1) la notifica della presente ordinanza a tutti gli interessati mediante affissione all'Albo Comunale;

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

2) per quanto di competenza:

-a S.E il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it);

-alla Regione Marche-Protezione Civile

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it);

-al SOI c/o Provincia di Ascoli Piceno (pec: soi.ascolipiceno@regione.marche.it);

-al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno: (pec: com.ascolipiceno@cert.vigilifuoco.it)

- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(pec: regione.marche.protciv@emarche.it)

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(pec: dannisisma-2016@beniculturali.it) [X]-SI; []-NO;

3) per la verifica del rispetto della presente Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta (PEC: tap26525@pec.carabinieri.it);

4)-Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

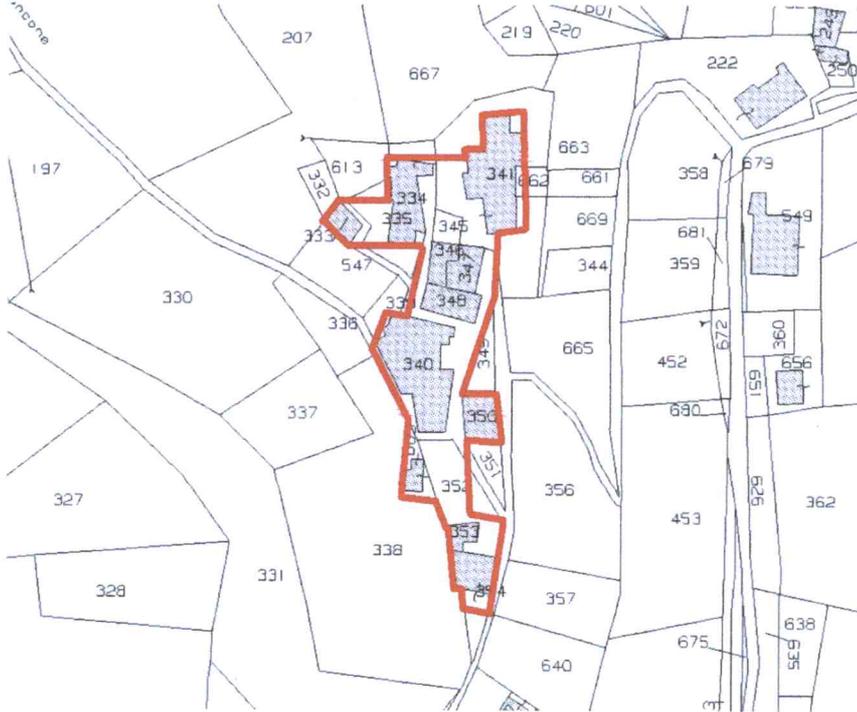


IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

Allegato - Nucleo abitativo di Meschia e Castel di Meschia:

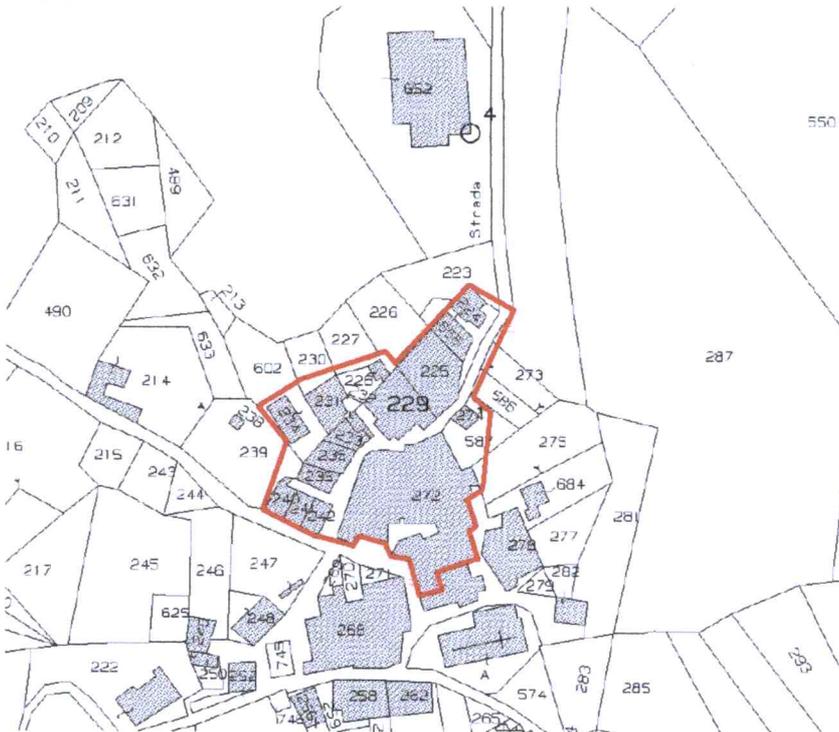
COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 5687 del 27-06-2018

CASTEL DI MESCHIA



— PERIMETRAZIONE ZONA INTERDETTA

MESCHIA



— PERIMETRAZIONE ZONA INTERDETTA

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it